

Carla Muschio

Rosabianca



Istruzioni particolari

Seguendo un pensiero che ho illustrato nel mio libro *Il maglione di Mozart*, per eseguire questo maglione ti do istruzioni che si discostano dallo stile consueto che trovi nei libri di maglia o sulle riviste. Il fatto è che se non sai già un pochino lavorare a maglia, è impossibile insegnartelo in questa sede. E se sai già lavorare a maglia, troverai le mie indicazioni più utili di quelle tradizionali.

Questo modello

Scegli il destinatario del maglione. Il mio è un bambino di quattro anni, nipote della mia amica Rosabianca che dà il nome al modello. Prendi, o immagina, le sue misure. Scegli un filato nei colori di rosso, bianco, azzurro acceso. Per questo bambino avrò utilizzato quasi un etto di rosso, altrettanto di bianco e un po' meno di azzurro.

Scegli dei ferri adatti allo spessore del filato. Avvia 20 maglie e lavorale a maglia rasata per 20 ferri, poi misura il campioncino ottenuto. Con una proporzione matematica riportalo alle misure del destinatario e avrai scoperto quante maglie ti servono per il corpo del maglione. Ora riducile del 30% e saprai così quante maglie avviare.

Nel mio caso, credo di averne avviate 90. Ho lavorato 6 ferri a punto legaccio. Poi ho inserito il colore bianco, aumentando nel primo ferro 1 maglia ogni 4. Non ho tagliato via il filo rosso ma l'ho lavorato nel primo punto insieme al bianco. Lo stesso ho fatto poi con il filo azzurro. In questo modo i fili non vengono spezzati e me li trovo sempre a destra sul davanti del lavoro. Ho lavorato a maglia rasata il motivo su 8 ferri che vedi nello schema. Ho fatto poi un giro in rosso a legaccio, due ferri in azzurro a maglia rasata, ancora due ferri a legaccio in rosso.

Proseguendo sempre secondo questo schema, sono arrivata fino a 2 cm prima di dove volevo realizzare lo scalfio per il collo. Per le maniche non ho scalfato, perché queste si inseriscono semplicemente diritte. Allora, per il collo ho chiuso le 10 maglie centrali e poi ho diminuito una maglia a ogni giro su ciascun lato, chiudendo le ultime 10 tutte insieme. Nota che i due lembi non finiscono nel punto più alto della spalla ma qualche centimetro più in là. Nel cucire il maglione i lembi verranno sovrapposti. Così il maglione avrà una grossa apertura (utile soprattutto per vestire un bambino piccolo) e al contempo delle doppie spalle ben calde.

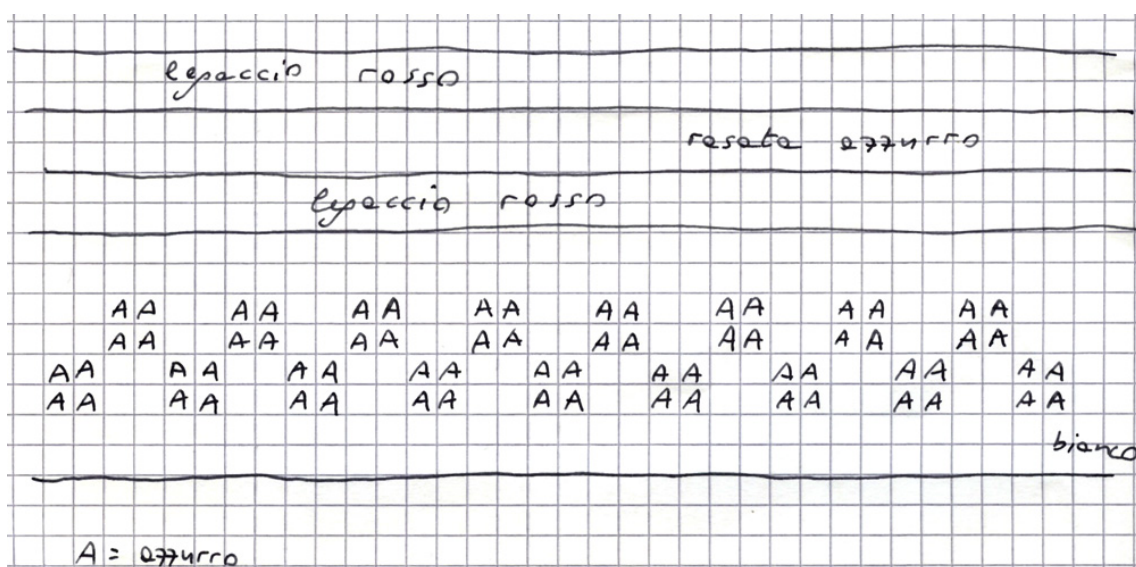
Per il dietro, ho operato allo stesso modo, ma chiudendo le maglie più sopra rispetto al davanti. Ho chiuso un terzo delle maglie tutte insieme, e poi 1 alla volta, fino ad avere 10 maglie da chiudere tutte insieme.

Ho raccolto su un ferro tutte le maglie del bordo superiore del davanti, le ho lavorate per 6 ferri a legaccio e poi le ho chiuse. Lo stesso ho fatto sul dietro.

Ho sovrapposto per circa 5 cm i due lembi, anteriore e posteriore, sia a destra che a sinistra e li ho cuciti lungo la linea di sovrapposizione.

Sulla base dei pezzi già fatti ho calcolato quante maglie occorressero per il polso e ho fatto il bordo rosso. Sul primo ferro bianco ho raddoppiato le maglie. Da lì ho lavorato sempre dritto seguendo il motivo, fino a un'altezza della manica che mi sembrava adeguata. Le ho chiuse tutti insieme.

Ho cucito il bordo superiore di ciascuna manica al corpo del maglione, badando bene a rispettare la simmetria così che le estremità della manica cadessero alla stessa altezza davanti, dietro e sui due lati. Ho poi cucito i due lembi delle maniche e i fianchi del maglione tra loro. Ho stirato leggermente il maglione finito, attraverso un panno bagnato, senza pressare troppo col ferro per non schiacciare il punto legaccio. Ed ecco fatto.





Carla Muschio
Rosabianca

Edizioni Lubok
Data di pubblicazione: 12 marzo 2010
www.carlamuschio.com

Immagini di Carla Muschio

Download gratuito per uso non commerciale

Pubblicabile su altri siti previa autorizzazione

